

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO
GELA
ORDINANZA N° 28/01

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Gela,

VISTA: l'ordinanza n° 22/85 in data 07.11.85 recante "Norme per la prevenzione degli inquinamenti nell'ambito del Circondario Marittimo di Gela";

VISTA: l'ordinanza n° 19/97 datata 05.09.1997 che apporta delle modifiche alle disposizioni contenute nell'articolo 22 delle ordinanze n°22/85;

VISTA: l'istanza avanzata in data dalla Società ENI Spa - Divisione Agip - Distretto di Gela, con la quale istanza si chiede che i controlli notturni effettuati tra le piattaforme Prezioso, Perla e Gela 1 vengano ad essere soppressi perché una eventuale fuoriuscita di petrolio non potrebbe essere accertato a causa del buio;

CONSIDERATO: che dal 1991 a tutt'oggi non si sono mai verificati inquinamenti, né perdite delle sea - line che collegano le piattaforme fisse Perla, Prezioso e Gela 1;

ACCERTATO: che con apposite uscite in mare in ore notturne un eventuale spandimento e/o fuoriuscita di prodotto petrolifero non potrebbe essere rilevato visivamente;

CONSIDERATO: che le tre piattaforme di produzione di idrocarburi dispongono di controlli automatici sul funzionamento delle stesse per cui qualsiasi anomalia viene immediatamente rilevata e le piattaforme vengono immediatamente messe in sicurezza sospendendo il flusso di prodotto immesso nei sea - line;

RITENUTO: che l'istanza avanzata dalla Soc. ENI - Divisione Agip di Gela può essere accolta perché garantisce la tutela dell'ambiente marino;

VISTI: gli Artt. 17, 30, 52, 66 e 81 del Codice della Navigazione, nonché gli Artt. 56 e 60 del relativo Regolamento di Esecuzione;

ORDINA

il punto 5 dell'Art. 22 dell'Ordinanza n° 19/97 datata 05.09.1997 è così modificato:

5) assicurare in diga foranea la vigilanza continua sull'andamento di ogni singola operazione con particolare riguardo alle tubazioni di collegamento fra le navi ed il terminale dell'oleodotto, allo scopo di rilevare l'eventuale fuoriuscita di prodotto per un tempestivo intervento con un mezzo nautico attrezzato per procedere alla rimozione meccanica delle sostanze oleose, nonché per l'impiego di disperdenti ed irroratori necessari per il loro spandimento, che dovrà sostare nei pressi del terminale per tutta la durata delle operazioni.

Assicurare che per le piattaforme petrolifere per la produzione di idrocarburi la vigilanza diurna e continua (dalle ore 08,00 alle ore 17,00) con un mezzo nautico all'uopo attrezzato per la rimozione meccanica delle sostanze oleose lungo le tubazioni di collegamento tra le piattaforme ed il terminale dell'oleodotto. Il predetto mezzo nautico dovrà essere, inoltre, dotato di VHF, allo scopo di comunicare tempestivamente

all'Autorità marittima qualunque danno o incidente che dovesse verificarsi e GPS allo scopo che la rotta del mezzo nautico sia effettuata nelle immediate adiacenze del percorso del sea - line.

Gela, lì 6 dicembre 2001

f.to

IL COMANDANTE

TV(CP)Marco IACONO